

## FONDIMPRESA

### REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA TERRITORIALE DI FIRENZE

#### Art. 1 – Attività della Commissione Paritetica Territoriale

La Commissione Paritetica territoriale di Fondimpresa di Firenze (di seguito CPT) è costituita al fine di dare attuazione alle previsioni del Protocollo di Intesa relativo a criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL in data 22/11/2017 (d'ora in avanti Protocollo di Intesa), al fine di formalizzare, entro 20 giorni dalla data di ricevimento del piano, il proprio parere per la condivisione dei piani formativi aziendali presentati da imprese, prive di rappresentanza sindacale, aventi sede operativa in provincia di Firenze e dei piani formativi territoriali, presentati a valere sul Conto Formazione e sul Conto di Sistema di Fondimpresa.

#### Art. 2 – Composizione della Commissione Paritetica Territoriale

Il CPT è composto da 4 membri, uno nominato da Confindustria Firenze, uno da CGIL Firenze, uno da CISL Firenze ed uno da UIL Firenze e da un supplente per ognuna delle organizzazioni firmatarie. Nel caso in cui una organizzazione componente il Comitato intenda effettuare una sostituzione del proprio rappresentante in seno alla Commissione stesso dovrà inviare una email alla segreteria della Commissione, costituita presso Confindustria Firenze, e per conoscenza, a Fondimpresa Toscana.

#### Art. 3 – Riunioni e compiti della CPT

La CPT si riunirà, almeno una volta al mese, eccezion fatta del mese di agosto, previa comunicazione a mezzo e-mail, che dovrà avere un preavviso di almeno 7 giorni lavorativi, per la condivisione dei piani e la verifica della documentazione prevista nel presente articolo per i piani formativi aziendali presentati da imprese prive di rappresentanza sindacale, e per i piani formativi territoriali realizzati con le risorse di Fondimpresa ad esso sottoposti da parte degli enti attuatori degli stessi (Conto Formazione e Conto Sistema), nonché dei piani formativi 4.0.

Il CPT effettuerà una validazione approfondita dei piani formativi da presentare, riservandosi la possibilità di richiedere maggiori dettagli e specifiche sul progetto proposto. I modelli concordati sono reperibili sul sito. In caso di piano con voucher occorrerà allegare anche la brochure del corso a catalogo proposto dall'agenzia formativa prescelta.

In ottemperanza al Protocollo di Intesa, si individuano le seguenti modalità operative per la richiesta di sottoscrizione di accordo:

**Piani formativi aziendali nelle imprese prive di rappresentanza sindacale:** la richiesta di sottoscrizione dell'accordo dovrà pervenire con lettera raccomandata A/R o altra modalità di data certa, ivi inclusa la PEC, nello specifico, mediante posta elettronica [commissionepariteticafondimpresa@confindustriafirenze.it](mailto:commissionepariteticafondimpresa@confindustriafirenze.it), o in alternativa via PEC [confindustria.sindacale@pec.it](mailto:confindustria.sindacale@pec.it) direttamente dall'azienda interessata o soggetto incaricato, corredata da:

- a. Bozza di accordo sindacale redatta secondo il modello applicabile;
- b. Piano formativo
- c. Scheda Riassuntiva di Presentazione del Piano (Allegato 1)

La richiesta di condivisione dovrà pervenire almeno 5 giorni lavorativi prima rispetto alla data di convocazione del CPT periodicamente consultabile sul sito <http://www.confindustriafirenze.it/fondimpresa-regolamento-del-comitato-paritetico-permanente> fermo restando l'applicazione della clausola di salvaguardia prevista dal Protocollo di Intesa.

Le aziende, a conclusione dello svolgimento del piano sottoscritto, sono tenute ad inviare agli indirizzi sopraindicati la "Scheda Consuntiva del Piano" (Allegato 2) per il completamento del monitoraggio previsto nel presente accordo.

#### Art. 4 – Comitato Paritetico di Pilotaggio

In caso di richiesta di condivisione di Piani Formativi Territoriali del Conto di Sistema di Fondimpresa, verrà nominato, nell'ambito della Commissione, un Comitato paritetico di Pilotaggio con propri esponenti, in numero di non superiore a 6 (sei), 3 rappresentanti datoriali e 3 rappresentanti sindacali, in modo che esso garantisca la pariteticità di voto.

Il Comitato Paritetico permanente di Pilotaggio (CPP) è costituito con funzioni di validazione della progettazione delle attività previste dai Piani formativi del conto di sistema e di riprogettazione in caso di sostituzione di azioni formative, nonché di indirizzo attuativo e di supervisione di tutti i piani presentati a valere sugli avvisi del conto di sistema di Fondimpresa, indipendentemente dalla compagine degli enti attuatori.

Inoltre, il Comitato fornisce le informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con i piani formativi e con le loro eventuali modificazioni, raccoglie informazioni sui criteri di individuazione degli utenti e sui risultati formativi, anche per monitorare gli effetti sullo sviluppo delle competenze e sulla professionalità dei lavoratori.

Il CPP si riunirà almeno una volta al mese, eccezion fatta per il mese di agosto, ed ogni volta che si renda necessario, anche su richiesta di almeno due componenti, anche al fine di modificare e/o integrare i piani formativi allegati al progetto previa comunicazione a mezzo e-mail, che dovrà avere un preavviso di 7 giorni lavorativi, per l'inserimento di nuove imprese che vorranno innovare il sistema interno di competenze. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

**Art. 5 – Prescrizioni agli enti attuatori ed alle imprese per i piani del conto di sistema (CPP)**

In caso di richieste superiori rispetto alla capienza massima dei progetti, vengono fornite le seguenti indicazioni:

- Si raccomanda agli enti attuatori di inserire nel progetto tutte le aziende che hanno manifestato adesione ai progetti nelle varie scadenze, salvaguardando così il fabbisogno formativo espresso e la volontà formativa delle imprese aderenti al fondo, a patto che le domande pervengano in tempo utile per la presentazione al CPP.
- Non saranno ammissibili i piani formativi contenenti percorsi di I livello per figure obbligatorie del D. Lgs 81/2008 e succ. mod. ed integraz., come gli RLS e gli RSPP.
- L'orientamento del CPP è di sconsigliare caldamente agli enti attuatori di inserire nei progetti del conto di sistema percorsi che abbiano carattere consulenziale (a titolo di esempio: percorsi generici sui sistemi di gestione che abbiano durata superiore alle 16/20 ore oppure percorsi sui software gestionali aziendali).
- Per i progetti che coinvolgono più imprese, non saranno in generale prese in considerazione le domande che prevedano per le singole aziende un numero di ore di formazione superiore di 7 volte rispetto al numero dei propri dipendenti. A titolo di esempio, un'azienda con 10 dipendenti potrà richiedere un massimo di 70 ore di formazione. Questo con il fine di ammettere un numero di ore di formazione coerente con la dimensione dell'impresa.
- Deve essere seguito il criterio generale di mantenere una priorità per i lavoratori in formazione provenienti dalle piccole e medie imprese, così come indicato dagli avvisi.

**Art. 5 bis — Prescrizioni agli enti attuatori ed alle imprese per i piani del conto formazione**

- L'orientamento del CPT è di sconsigliare caldamente agli enti attuatori di inserire nei progetti del conto di sistema percorsi che hanno carattere obbligatorio (in particolare: percorsi RSPP/ASPP, RLS, HACCP).
- Si raccomanda la massima diffusione dell'attività formativa al maggior numero di lavoratori possibili, in modo da sviluppare una politica di formazione continua rivolta a tutto il personale e non solo ad alcune fasce.
- Si consiglia alle imprese un utilizzo costante del conto formazione, in modo tale da realizzare annualmente una quota di attività corrispondente al quantitativo di risorse accumulato nell'anno solare precedente. Questo con l'obiettivo di favorire l'instaurarsi di una vera attività di formazione continua per i propri lavoratori. Per le aziende di minori dimensioni si consiglia un frequente ricorso agli Avvisi del fondo che sono dedicati alle imprese con accantonamenti di scarsa entità.

Le parti si danno reciproco affidamento affinché la diffusione dell'attività formativa possa favorire anche il sistema di relazioni sindacali a livello aziendale e categoriale.

**Art. 6 — Durata e sede**

Il CPT avrà una durata illimitata, a partire da oggi, e si considererà sciolto automaticamente e senza alcun ulteriore adempimento al termine delle attività del fondo interprofessionale Fondimpresa. La sede degli incontri del CPT sarà, di norma, presso Confindustria Firenze. Variazioni al presente regolamento sono sempre possibili, con votazione a maggioranza assoluta.

Firenze, 12 settembre 2019  
Revisione 12 novembre 2019

Letto, approvato e sottoscritto

Confindustria Firenze

CGIL Firenze

CISL Firenze

UIL Firenze